Isola Della Scala

PERCORSO TURISTICO

10. PILA VECIA

Pila originale del Seicento ancora funzionante e aperto al pubblico, è luogo affascinante e raro.

Pila Vecia is a rice mill built in the 17th century till in function and open to visits. A fascinating and uncommon place.

Pila Vecia ist eine Reismühle aus dem 17. Jh., die noch in Betrieb und zu besichtigen ist; ein faszinierender und einmaliger Ort.

Le "vieux Moulin à riz" date du XVIIe. Encore en fonction et ouvert au public, c'est un endroit fascinant et unique en son genre.

11. LA GIARELLA

Luogo incantevole, la **Giarella,** non visitabile all'interno, è il mulino più antico del paese e sorge sulla confluenza di due fiumi che formano una grande cascata.

a beautiful place with an ancient mill, built on two rivers that form a waterfall. It is not possible to visit the mill inside.

Giarella ist ein bezaubernder Ort, eine Mühle am Zusammenfluss von zwei Bächen, die dort einen Wasserfall bilden. Palazzina ist eine "Villa Veneta", dessen Kapelle und Arkadengang besichtigt werden können. In der Nähe befindet sich ein archäologischer Fundort.

Giarella est un endroit enchantant, un ancien moulin qui se trouve à la confluence de deux ruisseaux qui y forment une cascade

7. CHIESA DI S. M. MADDALENA

Sede del Museo Archeologico. Apertura la prima domenica del mese dalle 15:00 alle 18:00 e in occasione delle esposizioni temporanee e delle feste di paese. Fu costruita nel 1511 assieme ad un monastero oggi scomparso. All'interno conserva preziosi affreschi del '500 e '600.

It was built in 1511 as a part of a monastery now disappeared. Inside there are frescos of the 16th and 17th century.

Sie wurde im Jahr 1511 als Teil eines jetzt verschwundenen Klosters gebaut. Im Innern befinden sich Fresken aus dem 16. Jh.

Fut construit en 1511 ensemble avec un monastère disparu de nos jours. A l'intérieur se trouvent de précieuses fresques du XVIe et XVIIe.

IL PAESAGGIO E LE RISAIE

Isola della Scala è la città del riso Vialone Nano Veronese, unico riso in Italia ad avere il marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta).
Il lussureggiante paesaggio è caratterizzato da abbondanti acque di risorgiva e verdi risaie che accolgono una ricca fauna acquatica.
Il piatto tipico è il risotto all'isolana.
La Fiera del Riso si tiene nella seconda metà di Settembre.

Isola della Scala is the city of the Vialone Nano Veronese rice, the only one in Italy covered by the European IGP label (Protected Geographic Label). The landscape has got a lot of resurgent water and green rice fields where you can observe a rich aquatic fauna.

Isola della Scala ist die Stadt des "Vialone Nano Veronese" reises, die einzige Reissorte in Italien mit dem europäischen Gütesiegel IGP ("geschützte geographische Angabe"). Die üppige Landschaft, reich an Quellwasser und grünen Reisfeldern, beherbergt ein vielfältiges Tierreich: Reiher, Teichhühner, Enten, Mäusebussarde, Eulen.

Isola della Scala est la ville du riz "Vialone Nano Veronese", seul riz en Italie à avoir la dénomination européenne IGP ("Indication Géographique Protégée"). Le paysage est riche en eaux de source et en rizières vertes qui abritent une riche faune: hérons, poules d'eau, canards, busards, chouettes.

8. CHIESA ABBAZIALE DI S. STEFANO

Preziosissima, fu costruita nel 1578-1592 da Bernardino Brugnoli nipote del celebre Sanmicheli. All'interno è interamente decorata da affreschi rinascimentali.

The Abbey Church was built at the end of the 16th century by a grandson of the famous architect Sanmicheli. Inside is entirely decorated with Renaissances frescos.

Die Abteikirche wurde Ende des 16 Jh. vom Enkel des bekannten Architekten Sanmicheli gebaut. Im Innern völlig mit Renaissance-Fresken verziert.

L'église de l'abbatiale a été construite à la fin du XVIe par un petit-fils du célèbre architecte Sanmicheli. A l'intérieur elle est entièrement décorée par des fresques de la Renaissance.

9. PILA DELL'ABATE

In centro paese, è un mulino da riso restaurato, musealizzato e adibito a ristorante.

Pila dell'Abate is a rice mill in the centre of the town. Restored, it is now a museum and a restaurant.

Die restaurierte Reismühle der Abtei im Stadtzentrum wird heute als Museum und Restaurant verwendet.

"moulin à riz de l'abbatiale", restauré, se trouve au centre-ville et est utilisé comme musée et restaurant.

terranostra agriturismo e ambiente

"Cuore e impegno, territorio....tutti da gustare!"

Agriturismo CAMPAGNA AMICA

Isola Della Scala

PERCORSO TURISTICO

1. TORRE SCALIGERA
Non visitabile nella torre

Torre difensiva sul fiume Tartaro con due ponti levatoi costruita alla metà del '300 dagli Scaligeri contro la nemica Mantova.

The Scaligeri Tower, with two drawbridges, was built in the half of the 14th century by the Scaligeri family of Verona against the enemy city of Mantova.

Wehrturm mit zwei Zugbrücken, Mitte des 14. Jahrhunderts, von den Scaligeri gegen die feindliche Stadt Mantova gebaut.

Tour défensive à deux pont-levis, construite durant la moitié du XIVe siècle par les Scaligeri de Vérone pour se défendre contre la ville ennemie Mantoue.

2. VILLA VO'
Visitabile il primo mercoledì di ogni mese su prenotazione

Maestosa villa costruita nel 1742 per la famiglia Pindemonte dall'architetto Alessandro Pompei. Accanto si trova un tipico esempio di villaggio contadino immutato da secoli.

Villa Vo was built for the Pindemonte Family by Alessandro Pompei in 1742. Nearly there is also a typical rural village.

Imposante Villa, von den Grafen von Pindemonte beauftragt und von Alessandro Pompei im Jahr 1742 gebaut. In der Nähe ist noch ein typisches Bauerndorf.

Villa majestueuse construite pour les contes de Pindemonte en 1742 par l'architecte Alessandro Pompei. A côté se trouve un village paysan typique inchangé depuis des siècles.

3. VILLA BOSCHI
Visitabile su prenotazione

Costruita dai Conti Brà nel 1747, questa tipica villa veneta ha pianta ad U.

Villa Boschi, built by Brà family in 1747, is a typical "villa veneta" with U-plan.

Villa Boschi, gebaut von der Herzogfamilie Brà, ist eine typische U-förmige "Villa Veneta".

Construit par les contes Brà en 1747, c'est une "villa venitienne" typique en forme de U.

4. LA PALAZZINA

La vicina Palazzina è una villa veneta visitabile nella cappella e nella barchessa. Tutta la zona è il tipico paesaggio della valle veronese.

Palazzina is a "villa veneta" and you can visit its arcade and its oratory.
The whole area is an archaeological site.

Palazzina ist eine "Villa Veneta", dessen Kapelle und Arkadengang besichtigt werden können. In der Nähe befindet sich ein archäologischer Fundort.

Palazzina est une "villa vénitienne" à proximité dont on peut visiter les granges à arcades appelées «barchesse» et la chapelle. A côté se trouve un site archéologique

5.VILLA PELLEGRINI
Visitabile su prenotazione

Costruita nel 1726-1729 presenta la facciata principale del '700 e quella posteriore del '600. All'interno affreschi tardo cinquecenteschi.

Villa Pellegrini was built in 1726-1729 and has two different façades. Inside are Renaissance frescos.

Von 1726 bis 1729 gebaut, hat zwei sehr unterschiedliche Fassaden. Im Innern sind Fresken von Ligozzi des späten 15. Jh.

Construit en 1726-1729, disposant de deux façades très différentes. A l'intérieur se trouvent des fresques de Ligozzi datant de la fin du XVIe.

6. CHIESA DELLA BASTIA
Aperta il lunedì alle ore 17 per la messa settimanale

Assolutamente incantevole, fu costruita nel 1126 ed è uno dei più bei esempi di stile romanico veronese. Conserva statue e affreschi del '400.

Beautiful is the Church of Bastia, built in 1126 in the Romanesque style. The inside preserves 15th century sculptures and frescos.

Die Bastia Kirche ist sehr sehenswert. Sie wurde im Jahr 1126 in veronesisch-romanischen Styl. Dort sind noch erhalten: Fresken aus dem 15. Jh. und Statuen aus der Renaissance.

L'église de "La Bastia" est très jolie. Elle fut construite en 1126 dans le style roman de Vérone. Y sont conservés: des statues et des fresques du XVe.

Isola Della Scala

PERCORSO TURISTICO

PALAZZO EMILEI

Gli Emilei acquisirono la proprietà della famiglia Negrini nel 1711 e un secolo più tardi il palazzo fu ristrutturato ad opera del celebre architetto Luigi Trezza. In seguito all'interruzione dei lavori nel 1820, dovuta probabilmente a problemi economici, la struttura risulta incompleta. Questo "non finito" viene evidenziato dallo stemma gentilizio sorretto da due putti e dalla presenza del sistema portale-balcone. Completa la corte una barchessa a cinque fornici e altri edifici di epoche successive.

CORTE NOGAROLE AL BALDON

Il feudo del Baldon viene documentato già dal 1454 come proprietà ampia e ricca d'acqua. L'attuale struttura piuttosto semplice, mantiene ancora visibile l'originale impianto di fabbrica, su cui spicca il notevole corpo centrale sviluppato su tre livelli. L'annesso rustico della grande barchessa sul lato orientale dell'edificio e il solenne portale d'ingresso alla corte arricchiscono il complesso di quella maestosità assente nella fabbrica principale.

VILLA GUGLIENZI-GUARIENTI

Villa Guglienzi-Guarienti è un complesso rurale che si trova nella frazione di Tarmassia. Fu costruita nel 1574, sono testimonianza lo stemma nobiliare sulla facciata e una lapide all'interno, per volere di Giovanni Paolo Guglienzi. Fu ampliata e resa più accogliente nel 1715 dai fratelli Bonavenetura e Alessandro Guglienzi, fin quando, a metà del '700 i Guarienti ne divennero proprietari, a causa di un matrimonio tra le due famiglie. Il complesso monumentale è costituito dalla villa, dalle case dei contadini, dai rusticali, dalla corte e dal parco. Il palazzo si eleva su tre livelli ed è privo di balcone al piano nobile. L'interno del palazzo è costituito da un ampio salone centrale dal quale si accende direttamente alle stanze laterali e al primo piano tramite un'elegante scala.

CHIESA DI SAN GIORGIO-TARMASSIA

Dell'attuale chiesa di San Giorgio si ha notizie a partire dalla metà degli anni venti del XVI secolo, quando il vescovo Gilberti ne consacrò l'altare maggiore nel 1526. Un avvenimento che segna il passaggio definitivo dalla vecchia chiesa di "San Zorzi", che si trova in località Cà del Bosco.
La nuova chiesa aveva due altari, oltre al maggiore che era dedicato a Santa Maria, come risulta da un lascito antico. Un intervento decisivo al campanile, di cui la chiesa era dotata, venne eseguito all'incirca nel 1765, quindi era in procinto di crollare. Nel 1780 infatti venne consacrato il nuovo edificio e venne eretto un nuovo ed elegante altare, tuttora esistente. Il celebre architetto veronese Luigi Trezza progettò nel 1784 la nuova facciata della chiesa in perfetto stile neoclassico, ma il progetto non venne eseguito. All'interno ritroviamo la Pala dell'altare raffigurante "San Giorgio e il drago" opera firmata da A. Ugolini, datata 1824. Sulla parete di sinistra è collocata la grande Pala sulla "Visitazione della Vergine a Santa Elisabetta", opera tarda del Farinati; mentre sulla destra la Pala attribuita a Felice Brusasorci di "san Giacinto con la Madonna e i Santi Antonio da Padova, Francesco, Chiara, G. Battista, Francesco di Paola e Bonaventura".

CHIESA DELLA FORMIGA

La Chiesa della Formiga è intitolata alla Madonna. L'edificio viene edificato nel 1687 ad opera dell'abate Gerolamo Bongiovanni, per il ventesimo anniversario dal suo arrivo come parroco ad Isola della Scala. All'interno sono presenti tracce di affreschi del XVII secolo.

Isola Della Scala

PERCORSO TURISTICO

PALUDE DI PELLEGRINA

La palude della Pellegrina è una zona umida situata nella valle torbosa del fiume Tartaro, tra cui i comuni di Isola della Scala, Erbè, Nogara e Sorgà. La zona è stata oggetto di scavi per l'estrazione della torba che hanno originato specchi d'acqua di varie dimensioni. La Palude della Pellegrina è oggi visitabile nel suo perimetro a piedi o in bicicletta, ed è possibile avvisare diverse specie di uccelli, tra i quali falchi di palude, garzette e aironi. Di fatto privata, l'area Sic (Sito d'Importanza Comunitaria), è in parte affittata da un gruppo di associazioni che ne tutelano fauna e flora.

PALAZZO ZENOBIO A SAN GABRIELE

Gli Zenobi, famiglia di origini trentine, mercanti di berretti e panni, arrivarono ai più alti gradi della nobiltà veneziana; La prima notizia che segnala la loro presenza a San Gabriele e del 1650. Il Palazzo che fecero erigere al centro del loro fondo nell'isolano, riprende lo schema della tipica villa di campagna di impianto "veneto". Edificato nel XVII secolo il complesso è ripartito in tre corpi di cui quello centrale leggermente avanzato decorato a bugnato su cui poggiano quattro paraste sormontate da timpano. Accanto sorge un'elegantissima barchessa con archi scanditi da tredici colonne in stile dorico (la cui prima costruzione risale al 1717) ed alcuni annessi rustici, le stalle e, in fondo, vicino alla fossa Zenobia la struttura della ex pila da riso. Si segnala per particolare interesse il camino venezianeggiante della annessa casa della servitù.

CORTE RADICE-SCHIOPPO

Corte Schioppo fu eretta nella seconda metà del '500 grazie all'intervento della famiglia dei Radice, ricca casata di origine padovana di estrazione commerciale. Parte delle proprietà giunsero agli Schioppo nella seconda metà del '600, a seguito del matrimonio tra esponenti delle due famiglie. La corte, che si trova nelle vicinanze della Torre Scaligera, fu edificata in diverse fasi cronologiche e in una soluzione scenografica: la casa domenicale del '500, fulcro dell'intera costruzione, è articolata su tre livelli. Ai lati del corpo centrale ritroviamo gli annessi rustici, tra cui la barchessa e le case dei lavoranti, e l'Oratorio di Santa Margherita, nell'estremità est, che fu innalzato nel 1677.